



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

ICS "SANDRO ONOFRI"

RMIC8F2007



Triennio di riferimento 2022 – 2025

Anno di aggiornamento 2024-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "SANDRO ONOFRI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 49** Moduli di orientamento formativo
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 60** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 63** Attività previste in relazione al PNSD
- 65** Valutazione degli apprendimenti
- 77** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 83** Aspetti generali
- 84** Modello organizzativo
- 94** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 95** Reti e Convenzioni attivate
- 96** Piano di formazione del personale docente
- 103** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto

L'Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri" (già "Via Cutigliano") scaturisce dal dimensionamento del 2012. Attualmente consta di 5 Plessi: i Plessi Pirandello e Graziosi e le due sedi di Scuola Secondaria di Primo Grado (Plessi Quartararo e Pieve Fosciana) si trovano nel quartiere Magliana; il Plesso Capponi (la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado), invece, si trova tra il quartiere Trullo e il Casaleto, in un rione denominato "la Parrocchietta". La Scuola Secondaria di Primo Grado è stata creata nel Plesso Capponi nell' A.S. 2016/2017 e si è completata nell'A.S. 2018/2019.

L'IC Sandro Onofri dunque opera nel territorio dell'XI (ex XV) Municipio di Roma. Le scuole sono ben collegate con il centro città e, grazie al treno metropolitano e alla vicinanza al GRA, con tutte le zone di Roma.

L'XI Municipio si caratterizza per la sua grande estensione e per l'alta densità abitativa, dovuta soprattutto dalla popolosità dei quartieri Magliana e Marconi. Dai dati statistici di Roma Capitale risulta che, al 2019, la fascia d'età compresa tra 0 e 14 anni rappresenta il 13,15% della popolazione, pari a circa 23.383 tra bambini e ragazzi. Al 31 dicembre 2022, sempre secondo i dati elaborati su fonte anagrafica dell'ufficio di statistica di Roma Capitale, risultavano residenti nel Municipio 21.603 stranieri, pari circa all'14 % del totale dei residenti. Il territorio si connota, quindi, come un'area a forte processo migratorio. L'utenza dell'Istituto scolastico presenta percentuali molto elevate di studenti di origine straniera non italofofoni (più del 35%).

Il quartiere in cui opera l'IC Sandro Onofri si assimila alle periferie delle grandi città, in cui l'alta densità abitativa si associa a forme di degrado urbanistico, alla scarsità di spazi qualificati, alla sofferenza dei servizi socio-sanitari sul territorio per la numerosità degli utenti e la limitatezza delle risorse, ma anche ad occasioni di confronto ed arricchimento legate alla varietà culturale e linguistica che caratterizza i suoi abitanti.

In questo contesto, la scuola deve ritrovare il proprio ruolo di polo educativo, di centro aggregante, di punto di riferimento per alunni e famiglie in un territorio articolato e complesso.

Esigenze dell'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, è emersa l'esigenza di avere ambienti didattici moderni e accoglienti. Tale esigenza è stata considerata nella programmazione di percorsi di formazione per i docenti soprattutto per approfondire approcci didattici basati sull'intelligenza emotiva e sulla diffusione capillare delle nuove tecnologie nella didattica. Sempre in quest'ottica, la scuola ha investito molto nell'ultimo triennio per creare ambienti di apprendimento modulari, moderni, tecnologici e



funzionali.

Un'altra esigenza che è scaturita dall'utenza è quella di più tempo scuola, soprattutto nel Plesso di Capponi: proprio per rispondere a tale richiesta, dall'A.S. 2016/2017 l'IC Sandro Onofri assicura a tutte le classi del Plesso di Scuola Primaria un tempo scuola di 31 h settimanali con doppio rientro pomeridiano.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "SANDRO ONOFRI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8F2007
Indirizzo	VIA CUTIGLIANO, 82 ROMA 00146 ROMA
Telefono	0655264932
Email	RMIC8F2007@istruzione.it
Pec	rmic8f2007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icviacutigliano.it

Plessi

L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F2019
Indirizzo	VIA CUTIGLIANO, 82 ROMA 00146 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	271

C. GRAZIOSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F202A



Indirizzo	VIA GREVE, 105 ROMA 00146 ROMA
Numero Classi	10
Totale Alunni	182

CAPPONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8F203B
Indirizzo	VIA S. PANTALEO CAMPANO 41 - 00149 ROMA
Numero Classi	5
Totale Alunni	78

QUARTARARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8F2018
Indirizzo	VIA GREVE N. 99 - 00146 ROMA
Numero Classi	20
Totale Alunni	345

Approfondimento

PERCHE' UN NUOVO NOME?

Dal 1 settembre 2018 l'Istituto Comprensivo Statale "Cutigliano" ha una nuova denominazione: Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri". La scelta è caduta su Sandro Onofri, nato a Roma, nel quartiere Magliana, nel 1944 e morto nel 1999. Sandro Onofri era un poeta, uno scrittore, un giornalista e un insegnante. Ha scritto e pubblicato poesie, romanzi e reportage narrativi (Luce del Nord, 1990; Vite di riserva, 1992; Colpa di nessuno, 1995; Le magnifiche sorti. Racconti di viaggio (e da fermo), 1997; L'amico d'infanzia, 1999). Ha contribuito con i suoi scritti (saggi, interviste e racconti) a riviste prestigiose, a volumi antologici e a raccolte. Nel 2000 è uscito



postumo il volume Registro di classe, il diario ritrovato dalla moglie Marina nel suo computer. Il libro raccoglie le sue riflessioni di insegnante e ha avuto una grande accoglienza di critica e pubblico. "Leggere questo libro fa comprendere che stare dentro la scuola è forse oggi uno dei modi più essenziali e autentici di essere intellettuale, di collocarsi nelle pieghe più segrete del presente, di curarsi per il futuro, per ciò che i giovani diventeranno, per la qualità della vita che si troveranno ad affrontare", è stato scritto sul Corriere della Sera quando è uscito il libro. Questo impegno a tutto tondo assomiglia allo spirito dell'Istituto: la scuola si riconosce nell'impegno etico di Sandro, come insegnante e come intellettuale. Pensiamo che il miglior omaggio che gli si possa rendere sia dare il suo nome ad una scuola che ha come missione l'impegno attivo sul territorio e l'idea che lo scopo della cultura sia far propri quegli strumenti critici che fanno di una persona un cittadino libero.

Allegati:

Plessi.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	4
	Informatica	6
	Multimediale	3
	Musica	2
	Scienze	3
	Aule lezioni con lim collegate ad internet	50
Biblioteche	Classica	6
Aule	Proiezioni	3
	Teatro	3
	Ludoteca	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
	Area Parkour	1
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	48
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
LIM portatili	4

Approfondimento

Grazie ai fondi del PNSD e dei PNRR è stato possibile riqualificare e destinare a diversi impieghi i due spazi ad emiciclo presenti rispettivamente nei Plessi Graziosi e Quartararo. Nel Plesso Graziosi due stanze sono state arredate ed allestite per usufruire della "realtà aumentata", grazie anche all'acquisto di visori 3D. Uno spazio aperto, a forma di emiciclo è stato trasformato nella Biblio-Agorà, con banchi in cerchio in cui è possibile leggere, giocare, costruire, ma anche lavorare in gruppi in circle time o in modalità laboratoriale e di peer tutoring. Nel Plesso Quartararo l'emiciclo è stato trasformato nella Techno-Agorà. L'ambiente si presta ora a molteplici usi: sala proiezione, flipped-classroom, byod, e-learning, ecc.



Risorse professionali

Docenti	22
Personale ATA	25

Approfondimento

Nell'A.S. 2024/2025, sono state formate le seguenti classi:

Scuola Primaria					
	n. Classi I	n. Classi II	n. Classi III	n. Classi IV	n. Classi V
Plesso Pirandello	3	3	3	3	3
Plesso Graziosi	2	2	2	2	2
Plesso Capponi	1	1	1	1	1
Totale	6	6	6	6	6
Scuola Secondaria di I Grado					
	n. Classi I	n. Classi II	n. Classi III		
Plesso Pieve Fosciana	3	3	3		
Plesso Quartararo	1	2	2		
Plesso Capponi	1	1	1		
Totale	5	6	6		

La scuola collabora attivamente con enti e associazioni del territorio: Roma Capitale, il Municipio XI, le strutture sanitarie: ASL RMD di Via Portuense, il Servizio TSMREE, la Cooperativa Sociale Magliana Solidale, l'Istituto di Ricerche Internazionali Archivio Disarmo, la Polizia di Stato (Commissariato Marconi), il Nucleo di Carabinieri di Villa Bonelli, l'Associazione di Volontariato Parrocchietta delle Gocce, la Scuola di Pace della Comunità di Sant'Egidio, Associazione Sportiva Sporting Club Marconi, l'ASD Nuova Magliana. È inoltre regolare e proficua la collaborazione con le scuole dell'infanzia comunali del territorio, coinvolte nei percorsi di continuità educativa e didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Collegio dei Docenti ha individuato e deliberato per il triennio 2022-2025 le seguenti tre priorità, identificando per ognuna gli obiettivi di risultato, di processo e i descrittori per valutarli.

Priorità n.1:

Migliorare la qualità dell'offerta formativa della scuola puntando su una didattica per competenze.

Obiettivi di Risultato:

Aumentare il numero di docenti che adottano un approccio didattico per competenze

Obiettivi di Processo:

Promuovere la formazione dei docenti

Attrezzare e valorizzare tutti gli ambienti didattici della scuola

Descrittori:

Numero di docenti della scuola che si forma sulla didattica per competenze

Numero di docenti che attua progetti che promuovano una didattica innovativa e inclusiva

Percentuale di fondi spesi per una formazione di qualità e per il miglioramento degli ambienti di apprendimento

Priorità n.2:

Consolidare e diffondere la consapevolezza di essere un Istituto Comprensivo.

Obiettivi di Risultato:

Migliorare il curricolo verticale di Istituto e farne uno strumento di riflessione e progettazione comune

Potenziare la collaborazione fra Interclassi e fra i diversi ordini di scuola



Obiettivi di Processo:

Diffondere capillarmente e dibattere sul testo del curricolo verticale per discipline e per competenze

Promuovere la progettualità per interclasse, fra Interclassi di diversi Plessi e fra i diversi ordini di scuola

Descrittori:

Numero di docenti che si ispirano al curricolo verticale nella programmazione

Numero di docenti disponibili a lavorare al curricolo per competenze

Numero di iniziative e progetti di interclasse, fra Interclassi di diversi Plessi e comuni ai diversi ordini di scuola

Priorità n.3:

Potenziare il ruolo della scuola come polo formativo, culturale ed etico nel quartiere.

Obiettivi di Risultato:

Migliorare il curricolo verticale di Istituto e farne uno strumento di riflessione e progettazione comune

Potenziare la collaborazione fra Interclassi e fra i diversi ordini di scuola

Obiettivi di Processo:

Partecipare a bandi comunali, regionali ed europei per ampliare l'offerta formativa gratuita per il territorio

Migliorare e finalizzare la collaborazione a fini formativi con enti e associazioni del territorio

Descrittori:

Numero e qualità dei servizi e delle iniziative formative offerte agli alunni e alle famiglie



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli anni passati hanno visto al centro dell'attenzione l'innovazione didattica, intesa non solo come diffusione dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica, ma anche la formazione dei docenti e alla ricerca di nuovi approcci didattici. È proprio la ricerca e l'innovazione didattica il tema principale del percorso di miglioramento.

Aree di innovazione

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Sulla scia del percorso di ricerca e miglioramento didattico, che l'Istituto Sandro Onofri ha iniziato nel triennio 2019-2022, va visto anche il percorso iniziato anni fa che ha trasformato il Curricolo Verticale di Istituto per discipline (redatto nel corso del triennio 2016-2019) in un curriculum con forte connotazione multiculturale e in un curriculum per competenze. I tre Curricoli Verticali (per discipline, per competenze e multiculturale) esistono ora sulla carta: obiettivo del triennio 2022-2025 è renderli attivi, condivisi nei fatti, presenti nella programmazione quotidiana delle attività didattiche.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ultimo triennio l'Istituto Comprensivo Sandro Onofri ha fatto un grande sforzo per migliorare le proprie infrastrutture e per dotarsi di ambienti di apprendimento innovativi, modulari, accoglienti e adatti ad attività laboratoriali di vario tipo. È in quest'ottica che va vista la sua massiccia partecipazione a Bandi Europei e Regionali per acquistare hardware e software per i vari Plessi, nonché strumentistica per laboratori scientifici. Il lavoro iniziato va completato,



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

soprattutto rendendo tutte le dotazioni mobili, cioè trasportabili nelle classi, e garantendo una manutenzione e un aggiornamento continui, nonché una formazione continua dei docenti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Verso il futuro e oltre

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I fondi verranno utilizzati per riorganizzare e riprogettare 25 spazi dell'istituto con l'obiettivo di stimolare nuovi metodi di lavoro: ogni spazio sarà un ecosistema inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative. Gli ambienti di apprendimento saranno spazi ibridi adatti ad un utilizzo diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica che le classi utilizzeranno a rotazione fissa con connotati afferenti ad aree e non a singole discipline, specificatamente all'area musicale-artistico-umanistica e all'area tecnico-scientifica. Questo significa che le 6 sezioni della Scuola Primaria e le 6 sezioni di Scuola Secondaria della scuola - geograficamente distribuite in 6 Plessi diversi (a loro volta suddivisi in 4 edifici diversi) - possano contare in ogni Plesso su ambienti di apprendimento/insegnamento da utilizzare a rotazione per una didattica attiva e collaborativa supportata da strumentazione e arredi adeguati. Nello specifico, si interverrà su spazi presenti nei vari Plessi, creando e rinnovando 12 aule tematiche dedicate a diverse aree disciplinari, 5 aule fisse, 4 cosiddette Experience Rooms, cioè spazi dedicati alla realtà virtuale o aumentata, 4 spazi sociali riorganizzati. Per quanto riguarda l'hardware, si parte dalle dotazioni già presenti nell'Istituto acquistate con i finanziamenti PON



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

FESR e PNSD, dotazioni che verranno in qualche caso rinnovate o integrate. Verrà ampliata/rinnovata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Questa opzione permetterà di trasportare i dispositivi individuali nelle singole aule al momento dell'esperienza didattica, il che permette inoltre di ridurre il numero di dispositivi necessari all'interno dell'istituto scolastico e di diffonderne l'utilizzo. Si cercherà di compensare l'obsolescenza tecnologica con contenuti avanzati e green e cross-device, cioè utilizzabili su più dispositivi. I contenuti immersivi e interattivi verranno acquisiti e diffusi anche grazie all'accesso a piattaforme specifiche di content provider. Si prevede anche di accedere ad una piattaforma di formazione immersiva in cloud che renda disponibili software finalizzati a creare direttamente a scuola - e a condividere tra classi - contenuti virtuali, prodotti con modellazione 3D o videocamere a 360 gradi. Il maggior investimento sarà rivolto a soluzioni che permettano di connotare gli ambienti tematici creati, per potenziare le competenze disciplinari più strettamente legate all'area disciplinare cui lo spazio è dedicato: Per le aule artistico-umanistiche si punterà sui sistemi audio (impianti audio, hi-fi, impianto di registrazione e riproduzione suoni, stazione podcast, potenziamento grafica 2D e 3D, strumenti per la creatività digitale); per le aule di indirizzo tecnico-scientifico si opterà per set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM. Un aspetto da non dimenticare nel processo in atto è diffondere una nuova consapevolezza dello sviluppo futuro verso realtà virtuali, aumentate, immersive: dimensioni il cui utilizzo richiede non solo competenze, ma anche la consapevolezza dell'impatto che tutto questo avrà sulla nostra vita futura, quindi i suoi vantaggi, le opportunità e gli inevitabili pericoli da conoscere.

Importo del finanziamento

€ 178.839,13

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Early STEM: le STEM nella Scuola Primaria

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'IC Sandro Onofri (già Via Cutigliano) ha già attuato attività di coding e robotica per piccoli gruppi di alunni della Scuola Media. Il successo di tali attività ha convinto la scuola a investire per diffondere questo tipo di approccio a più classi della scuola, coinvolgendo direttamente la Scuola Primaria diffondendo un approccio didattico che promuova l'acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico. Questo significa attrezzare due aule con una dotazione di strumenti per l'apprendimento fisico e virtuale flessibile, adattabile, multifunzionale e mobile dove gli alunni possano osservare, sperimentare e verificare la realtà per dedurre la teoria, realizzare nuovi contenuti digitali stimolando la creatività. Gli obiettivi, le finalità, i risultati attesi e l'impatto previsto sugli apprendimenti principali del progetto sono: favorire l'apprendimento delle competenze chiave; creare un ambiente di apprendimento innovativo fisico e virtuale; promuovere l'apprendimento collaborativo; imparare facendo, ovvero stimolare processi di osservazione, deduzione, azione, verifica; stimolare l'approccio del learning by doing per le discipline STEM, del cooperative learning e dell'apprendimento differenziato per sollecitare i tutti stili di apprendimento aumentando l'inclusione scolastica. Intendiamo attrezzare due aule con monitor interattivi in modo che, permettendo agli alunni di utilizzare i tablet in dotazione alla scuola, l'aula divenga un ambiente 2.0. Acquisteremo set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di moduli intelligenti come un auto robotica, un robot educativo programmabile con un'App capace di scrivere, disegnare, pulire, riconoscere i colori, individuare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ed evitare ostacoli, una scacchiera per imparare le coordinate di spazio, la licenza per una piattaforma didattica che include oggetti didattici virtuali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

30/11/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Su misura per te

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il Progetto "Su misura per te" parte dalla consapevolezza che non ci si trova di fronte ad un'iniziativa per ampliare l'offerta formativa della scuola – come invece è stato per i vari Progetti PON che la scuola ha realizzato in altre occasioni -, ma si tratta dell'opportunità preziosa di



creare una rete di aiuto e supporto per gli alunni che rischiano di scivolare nell'abbandono scolastico o che si stanno allontanando dalla scuola. In molti casi l'abbandono vero e proprio è un fenomeno che "scoppia" nel biennio della Scuola Secondaria di Secondo Grado, che rappresenta il primo banco di prova verso il mondo degli adulti. In molti casi, infatti, la Scuola Secondaria di Primo Grado è ancora vissuta dai ragazzi come un luogo familiare e conosciuto, quasi il prolungamento dell'esperienza della Primaria (almeno fino al primo anno di Scuola Media), e spesso gli insegnanti (soprattutto quelli che hanno molte ore settimanali in classe) assumono ancora un ruolo filo-genitoriale. Va comunque detto che già alla fine della Prima Media – ad analizzarli bene - sono visibili segnali che fanno intravedere il rischio di abbandono futuro (irregolarità nelle frequenze, ritardi, ripetenze, disinteresse per la scuola). Per avere una panoramica completa delle cause di un fenomeno complesso come la dispersione e delle sue dimensioni occorre intrecciare molte variabili soggettive e macro-sociali, ma lo sviluppo socio-economico resta il fattore discriminante per il manifestarsi del fenomeno. Da una prospettiva psicologica potremmo definire la dispersione come un sintomo osservabile legato ad un indicatore di insuccesso scolastico. Da un punto di vista emotivo, invece, il passaggio ad un altro ordine scolastico, racchiude in sé l'attrazione verso il nuovo e più "esigente" ambiente, unito alla paura di non riuscire o di non essere all'altezza della situazione. La pandemia, inoltre, sembra avere accentuato il problema della dispersione scolastica, soprattutto nelle sue componenti più difficili da individuare e quantificare. I dati statistici sugli apprendimenti permettono in generale di individuare quegli studenti che, pur non essendo dispersi in senso formale, o comunque non ancora dispersi, terminano la Terza Media senza le competenze fondamentali, quindi a forte rischio di non terminare la scuola secondaria di secondo grado. La scuola ritiene di non dover attendere che il fenomeno si manifesti e tentare solo allora di recuperare situazioni compromesse, ma occorre intervenire in via prioritaria proprio nella Secondaria di Primo Grado per individuare i sintomi delle situazioni di rischio e lavorare affinché non si traducano in vera e propria dispersione. Per un fenomeno così articolato non si potrà che prevedere una rete di interventi differenziati, che vanno da percorsi individuali di supporto degli alunni a rischio attraverso mentoring, orientamento e coaching motivazionale; momenti di confronto con le famiglie; percorsi di potenziamento delle competenze, di motivazione e ri-motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di alunni; percorsi formativi e laboratoriali rivolti a gruppi di 10/12 alunni afferenti alle competenze di base coerenti con il percorso progettato. Un elemento caratterizzante del Progetto è il coinvolgimento attivo nel progetto di tutti i soggetti che gravitano intorno allo studente in difficoltà: insegnanti, operatori, psicologi, famiglia, gruppo di pari di riferimento.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 75.659,09

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

● Progetto: Non uno di meno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Si punta alla realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" al fine di garantire il diritto allo studio e contrastare i divari socio culturali. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. La prevenzione della dispersione scolastica sarà rivolta a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico o in una situazione di apatia e demotivazione. All'interno del nostro istituto è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari. La presenza di queste situazioni ha richiesto e richiede



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un contenimento emotivo-affettivo, una serie di interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro e altri interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. La nostra scuola da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti in questo progetto, come nella prassi quotidiana, mireranno a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'auto-orientamento, della pratica della cooperazione, attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento.

Importo del finanziamento

€ 93.716,68

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

● Progetto: Digital...work in progress...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto, che fa riferimento ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, prevede la formazione sia dei Docenti che di tutto il personale ATA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(collaboratori scolastici, applicati di segreteria, DSGA) e Dirigente Scolastico e mira a fornire nuovi strumenti operativi di cui avvalersi nel corso della pratica quotidiana. Al fine di rispondere ai diversi bisogni del personale del nostro Istituto, sono state individuate, nell'ambito dei suddetti quadri di riferimento europei, tre aree di intervento che si focalizzano su aspetti differenti dell'attività professionale del personale scolastico. 1. Valutazione dell'apprendimento: Utilizzare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione. 2. Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica: Utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti BES 3. Digitalizzazione amministrativa: Utilizzare le tecnologie digitali per potenziare le competenze digitali del personale ATA (collaboratori scolastici, personale di segreteria), DSGA e Dirigente Scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Enjoy STEM!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Enjoy STEM!" propone un approccio innovativo all'insegnamento delle materie STEM (scienze, tecnologia, matematica), attraverso un percorso di attività laboratoriali e di approfondimento al fine di promuovere un apprendimento integrato e attivo di tali materie e aumentare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti. Il progetto proposto abbraccia i curricula scolastici della scuola primaria e secondaria di primo grado con l'obiettivo di favorire la continuità didattica delle attività e delle metodologie proposte e l'orientamento del maggior numero di alunni, e in particolar modo di alunne, verso future carriere in tali ambiti. Il progetto prevede, altresì, il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia dei discenti che dei docenti. Questo approccio multidisciplinare è volto a preparare sia alunni che corpo docente alle sfide del futuro, favorendo e valorizzando le rispettive competenze negli ambiti tecnologici e linguistici.

Importo del finanziamento

€ 94.878,62

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR rappresenta un'importante opportunità per l'IC Sandro Onofri.

Da un lato, la scuola ha già un'organizzazione embrionale di attività extracurricolari (soprattutto mirate alla Scuola Secondaria di Primo Grado), la cui intensità però dipende dalla presenza e dall'erogazione di fondi pubblici di varia natura. I fondi previsti dall'intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado prevista dal PNRR possono invece consolidare, potenziare, valorizzare le attività mirate al potenziamento del tempo scuola, alla personalizzazione dei percorsi, alla certificazione dei risultati raggiunti e alla valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

Dall'altro lato, i fondi per le Next Generation Classrooms permetteranno di trasformare gli ampi spazi della scuola in veri e propri laboratori che possano diventare ecosistemi di interazione, condivisione, cooperazione per migliorare l'efficacia didattica e i risultati di apprendimento. Nel contempo, gli spazi rinnovati possono costituire un'importante occasione di riflessione per il corpo docente che, oltre ad essere indotto a rivedere il proprio approccio didattico, potrà anche rinnovare il processo di valutazione degli apprendimenti grazie al feedback costante offerto dall'uso delle nuove tecnologie utile a monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento degli alunni che di insegnamento da parte dei docenti.

La scuola, nel corso dello scorso anno scolastico, ha inoltrato, e visto approvato, il progetto inerente il bando



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- D.M. 102/2024 "Agenda Nord", risorse destinate a interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027", in attuazione del regolamento (UE) 2021/1060 e del Programma operativo complementare "Per la Scuola 2014-2020".

Il progetto vedrà la sua attuazione a partire dal mese di gennaio 2025.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta formativa curricolare

SCUOLA PRIMARIA

Nella Scuola Primaria la scuola ha due tipi di offerte: il cosiddetto Tempo Normale e il Tempo Pieno.

Le offerte variano nei diversi Plessi:

Nel **Plesso Pirandello** sono presenti due modelli orari delle attività didattiche:

Tempo normale (27 ore settimanali) dal lunedì al venerdì con un insegnante prevalente in ogni classe:

4 giorni a settimana dalle 8.30 alle 13.30; 1 giorno a settimana dalle 8.30 alle 15.30.

Tempo pieno (40 ore settimanali) dal lunedì al venerdì con due insegnanti prevalenti in ogni classe:

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.30 con mensa

Nel **Plesso Graziosi** è attivo un solo modello orario:

Tempo pieno (40 ore settimanali) dal lunedì al venerdì con due insegnanti prevalenti in ogni classe:

Tutti i giorni dalle 8.30 alle 16.30 con mensa

Nel **Plesso Capponi** è attivo il modello orario a 31 ore settimanali dal lunedì al venerdì con un insegnante prevalente in ogni classe:

3 giorni a settimana dalle 8.30 alle 13.30

2 giorni dalle 8.30 alle 16.30 con mensa

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE		
DISCIPLINE	ORARIO MINIMO	ORARIO MASSIMO
ITALIANO	8	10
STORIA	2	3



GEOGRAFIA	2	3
MATEMATICA	6	8
SCIENZE	2	3
TECNOLOGIA	1	2
EDUCAZIONE FISICA	1	2
ARTE IMMAG.	1	2
MUSICA	1	2
INGLESE	1	3
RELIGIONE	2	2

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado l'offerta formativa è di 30 h settimanali, cioè dal Lunedì al Venerdì dalle 8,00 alle 14.00.

MONTE ORE SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE	
DISCIPLINE	CLASSI PRIMA, SECONDA E TERZA
LETTERE	8
APPROFONDIMENTO di ITALIANO	2
MATEMATICA	4
SCIENZE	2
TECNOLOGIA	2



EDUCAZIONE FISICA	2
ARTE IMMAG.	2
MUSICA	2
INGLESE	3
FRANCESE	2
RELIGIONE	1

Altri servizi

Mensa

Nei tre Plessi della Scuola Primaria è attivo il servizio di refezione scolastica coordinato dall'amministrazione Comunale. Le scuole sono dotate di appositi locali cucina e mensa.

Il servizio di refezione è articolato su due turni: 12,20 – 13,00 e 13,30 – 14,10

Pre- e post-scuola

Nei tre Plessi è attiva una convenzione con Associazioni private per il servizio (a pagamento delle famiglie) di pre- (7.30-8.30) e post-scuola. Quest'ultimo è attivo soprattutto nel Plesso Capponi dalle 13.30 alle 16.30 nei giorni di Lunedì-Mercoledì-Venerdì su richiesta con servizio mensa (in convenzione con la mensa del Comune di Roma).

E...state a Graziosi

Nel Plesso Graziosi dall'A.S. 2014/2015 è attivo un Centro Estivo (che prevede un contributo da parte delle famiglie) per gli alunni (dai 5 al 12 anni) di tutti i Plessi della scuola (e anche per esterni) dalla fine della scuola a metà luglio con servizio mensa (in convenzione con la mensa del Comune di Roma).

Offerta formativa

La progettualità della Scuola è l'anima del Piano dell'Offerta Formativa.

L'IC Sandro Onofri realizza progetti in orario curriculare o extracurriculare nelle seguenti macro-aree:

Altri linguaggi

La scuola propone laboratori di arte, STEM e potenziamento linguistico per offrire ai bambini e ai ragazzi una molteplicità di linguaggi per potersi esprimere.



Intercultura, identità della scuola, condivisione di valori

Nell'ambito di una didattica mirata ad accogliere gli alunni di tutte le nazionalità, vengono organizzati laboratori di L2 per facilitare l'alfabetizzazione in **italiano**.

Recupero e potenziamento

La flessibilità didattica, il lavoro per piccoli gruppi, l'organizzazione di attività individualizzate o di potenziamento permettono ai bambini e ai ragazzi di migliorare le proprie competenze base e il percorso di apprendimento.

Sviluppo delle competenze STEM

Diversi sono i progetti che verranno proposti alle classi di Scuola Secondaria per favorire lo sviluppo delle competenze STEM.

Continuità e orientamento

Le attività di continuità e orientamento accompagnano i bambini, e poi i ragazzi, nei complessi passaggi dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di Primo Grado e da quest'ultima alla Scuola Secondaria di Secondo Grado

Diversi sono i progetti messi in campo dall'IC Sandro Onofri per l'arricchimento dell'offerta formativa. Alcuni di questi sono operati da personale interno della scuola, altri da operatori esterni con cui l'Istituto sigla convenzioni. Gran parte dei progetti sono finanziati dalla scuola, altri richiedono un piccolo contributo delle famiglie. La progettualità della scuola si innesta perfettamente nei 3 macro-obiettivi strategici individuati nel Piano di Miglioramento, nelle priorità che ne scaturiscono e nel raggruppamento per macro-aree relative ai contenuti che la scuola adotta.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. PIRANDELLO	RMEE8F2019
C. GRAZIOSI	RMEE8F202A
CAPPONI	RMEE8F203B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

QUARTARARO

RMMM8F2018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC "SANDRO ONOFRI"

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L. PIRANDELLO RMEE8F2019

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. GRAZIOSI RMEE8F202A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPPONI RMEE8F203B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: QUARTARARO RMMM8F2018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione Civica è trasversale a tutte le discipline e viene insegnata e valutata dall'Intero Team/Consiglio dei docenti sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di Primo Grado.



Allegati:

CURRICOLO CIVICA.pdf

Approfondimento

La scuola dispone delle seguenti risorse strutturali:

SCUOLA PRIMARIA "LUIGI PIRANDELLO"

Via Cutigliano, 82 - 00146 Roma

16 aule dotate di monitor touch

Aula di psicomotricità

Aula video

Biblioteca

Laboratorio d'arte/ceramica con forno

Laboratorio informatico fisso e mobile

Laboratorio di scienze

Palestra con annesso spogliatoio

Teatro

Cucina e sala mensa

Ascensore

Uffici di Presidenza e di Amministrazione

Uffici di Segreteria

Archivi didattici e amministrativi

Cortili interni ed esterni



SCUOLA PRIMARIA "CLAUDIO GRAZIOSI"

Via Greve, 105 - 00146 Roma

12 aule dotate di monitor touch

Aule didattiche

4 aule polivalenti

Ludoteca

Spazi ricreativi comuni

1 LIM mobile

Laboratorio informatico fisso e mobile

Teatro

Biblioteca

Palestra con annessi spogliatoi

Cucina e sala mensa

Ascensore

Chiostrina interna

Cortili esterni

Area Parkour

Campo di Calcio A5

SCUOLA PRIMARIA "GINO CAPPONI"

Via San Pantaleo Campano, 41 - 00148 Roma

5 aule dotate di monitor touch

Aule didattiche

Laboratorio informatico mobile

Laboratorio scientifico mobile

1 LIM mobile



Biblioteca

Laboratorio artistico

Palestra con annessi spogliatoi

Cucina e sala mensa

Giardino e cortile

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "GINO CAPPONI"

Via Seravezza, s.n.c. - 00149 Roma

3 classi dotate di monitor touch

Laboratorio informatico mobile

Laboratorio scientifico mobile

1 LIM mobile

Biblioteca

Laboratorio artistico

Palestra con annessi spogliatoi

Giardino e cortile

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIEVE FOSCIANA"

Via Pieve Fosciana, 6/8 - 00146 Roma

10 classi dotate di monitor touch

4 aule polivalenti

Aula professori

Laboratori multimediali

Laboratorio scientifico

Laboratorio artistico

Laboratorio di cucina



Palestra

Teatro

Biblioteca

Archivio

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "RICCARDO QUARTARARO"

Via Greve 99 – 00146 Roma

6 classi dotate di monitor touch

Aula di musica

Aula polivalente

Techno-Agorà

Palestra

Laboratorio informatico fisso e mobile

Teatro

Palestra con annesso spogliatoio

Ascensore

Cortili esterni

Area Parkour

Campo di Calcio A5



Curricolo di Istituto

IC "SANDRO ONOFRI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Partendo dai bisogni formativi degli alunni, con l'obiettivo di far loro conseguire i traguardi di competenza stabiliti al termine del primo ciclo d'istruzione, i docenti, in forma collegiale e organizzati in commissioni dipartimentali, hanno elaborato il Curricolo Verticale delle singole discipline. Si stabiliscono così gli obiettivi d'apprendimento, le abilità e i contenuti che li definiscono, con particolare attenzione alla gradualità e continuità del percorso formativo. Si tratta di un itinerario attento alle tappe e alle scansioni dei tempi d'apprendimento alle diverse modalità delle proposte, alle competenze da acquisire ed ai traguardi da raggiungere (risultati attesi). Il percorso d'apprendimento ha come punto di partenza i bambini e i ragazzi, i loro bisogni, le motivazioni, gli atteggiamenti, i problemi, le fasi di sviluppo, le esperienze formative pregresse, scolastiche e non.

Tra giugno e settembre 2024 i Docenti di Scuola Primaria hanno svolto un lavoro di revisione degli obiettivi della Scuola Primaria.

I documenti sono pubblicati sul sito dell'Istituto:

<http://www.icsandronofri.edu.it/documento/curricolo-distituto/>

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo Verticale <https://www.icsandronofri.edu.it/documento/curricolo-distituto/>



Approfondimento

Nel 2019, giusto prima del blocco pandemico, l'Istituto Comprensivo ha redatto il proprio Curricolo Verticale per classi e per discipline (<https://www.icsandronofri.edu.it>). Il Curricolo è stato poi arricchito da un Curricolo specifico per alunni non italofofoni. La sfida del triennio 2022-2025 è fare di questo Curricolo uno strumento condiviso e attuato nella didattica quotidiana.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "SANDRO ONOFRI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Azioni di Potenziamento delle Competenze STEM e Multilinguistiche

L'Istituto, al fine di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa e in ottemperanza al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 4: Istruzione e Ricerca, acquisisce al PTOF le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023).

Sulla base delle Linee guida di cui al comma 1, verranno messe in atto azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, di potenziamento linguistico, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, sono finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM.



Hanno come obiettivi:

- il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti;
- il superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM;
- la valorizzazione dei talenti delle alunne e delle studentesse verso lo studio delle STEM e il rafforzamento delle loro competenze;
- il potenziamento della competenza linguistica comunicativa in lingua francese;
- il recupero e potenziamento delle competenze logico-matematiche;
- il potenziamento delle soft skill e delle competenze digitali nell'ambito della cittadinanza attiva.

Dettaglio plesso: QUARTARARO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: "Con la mente e con le mani"**

- Analisi e comprensione del linguaggio matematico.
- Applicazione dei requisiti di base della matematica e sviluppo delle capacità logiche.
- Modellizzazione della realtà.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Analisi e comprensione del linguaggio matematico.
- Applicazione dei requisiti di base della matematica e sviluppo delle capacità logiche.
- Imparare ad argomentare le proprie ragioni in modo propositivo.

○ **Azione n° 2: "Pomeriggi matematici"**

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Muoversi con sicurezza nel calcolo aritmetico

Padroneggiare le diverse rappresentazioni e stima della grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico cogliendone il rapporto col linguaggio naturale.

Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiegare e rappresentare il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni consentano di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Conosce il Sistema Internazionale di unità di misura e sa operare con consapevolezza al suo interno.

Riconoscere e denominare le forme del piano/spazio, le loro rappresentazioni sapendo cogliere le relazioni tra gli elementi che osserva

○ **Azione n° 3: "Imparare facendo: mi prendo cura dell'orto dalla semina al raccolto"**

Prendersi cura di uno spazio come quello dell'orto per implementare il concetto del "prendersi cura di..." fino ad estenderlo alla cura dell'altro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare la capacità di lavorare insieme agli altri.
- Sviluppare il concetto del "prendersi cura di...".
- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la realizzazione e la cura dell'orto.
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile.
- Sviluppare le capacità di manualità fine dedicata alla semina, alla potatura e al raccolto degli ortaggi.

○ **Azione n° 4: "AWS GetIT 2023/2024"**

Percorso didattico pensato per allenare le competenze soft e digitali, per incrementare le conoscenze relative alle competenze chiave indicate dal quadro comune europeo di riferimento per la formazione dei cittadini.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Organizzare il proprio apprendimento



- Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro
- Comunicare o comprendere messaggi di genere e complessità diversi
- Interagire in gruppo

○ Azione n° 5: "CLIC"

Attraverso attività di gruppo gli studenti riflettono su come le scelte individuali influenzano lo sviluppo socio-economico e il benessere ambientale del pianeta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Educare alla Convivenza civile
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e di partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.
- Sviluppare la creatività di ognuno
- Educare al rispetto dell'ambiente
- Riflettere sull'impatto sociale della tecnologia



○ Azione n° 6: "Pomeriggi in Lingua"

Il progetto intende portare gli studenti a una competenza comunicativa che si realizzi nell'uso più disinvolto della lingua, acquisita in continue esercitazioni, in interazioni orali tramite role plays, dialoghi e nella padronanza di un lessico più ampio appreso in modo graduale e continuamente rivisitato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Incrementare la motivazione ad apprendere
- Recuperare e potenziare le abilità linguistiche
- Migliorare i livelli di competenza linguistica
- Alzare i livelli di autostima
- Partecipare con maggiore consapevolezza e in maniera attiva



Moduli di orientamento formativo

IC "SANDRO ONOFRI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: “Esploro, rifletto, sperimento”

“Esploro, rifletto, sperimento”

- Progetto “LabOrienta”

Gli studenti verranno coinvolti in laboratori dove saranno organizzate attività in ambito scientifico, umanistico-linguistico, artistico, tecnico-informatico, per “sperimentarsi” in diversi campi disciplinari e stimolare ed esercitare le capacità di problem-solving.

- Giochi matematici

Gli studenti parteciperanno alla gara nazionale “Kangourou” della matematica per il potenziamento delle competenze e del ragionamento logico-matematico. La gara è preceduta da attività propedeutiche con il metodo del cooperative-learning che favorisce la collaborazione fra pari e l'autostima.

- Lezioni ponte presso gli Istituti Superiori

Verranno organizzate da alcuni Istituti Superiori delle lezioni con specifici laboratori di indirizzo, dedicate a gruppi di allievi della scuola media che nel contempo avranno l'occasione di visitare l'Istituto ospitante in orario scolastico.

- Seminario “Il mio mestiere”

Il seminario prevede l'incontro con professionisti appartenenti a vari settori lavorativi



affinché gli studenti possano conoscere il mondo del lavoro tramite una narrazione diretta del percorso formativo da questi intrapreso. Gli incontri potranno avvenire sia in presenza che in modalità on-line.

- Attività di autovalutazione

Nel corso dell'orientamento formativo, gli studenti svolgono delle attività per riflettere sulle proprie attitudini e interessi per una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità. Tali attività verranno organizzate da docenti curricolari.

- Sportello di Ascolto Psicologico (Magliana Solidale)

La scuola offre agli studenti e alle famiglie uno sportello di supporto psicologico per affiancarli dal punto di vista emotivo nel loro percorso evolutivo e di orientamento per il passaggio alla scuola superiore. Lo sportello sarà gestito dalla Cooperativa Sociale Magliana Solidale con interventi di tipo individuale o sistemico, in classe o in piccoli gruppi, a seconda delle necessità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali e utilizzo di piattaforme dedicate.



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: “Mi oriento e scelgo”**

- Progetto “Scuola in chiaro”

L'attività del progetto prevede di esplorare il sito del Miur con gli alunni per conoscere l'offerta formativa delle diverse scuole superiori e i relativi percorsi di studio post- diploma.

- Progetto Il CALEIDOSCOPIO

Gli esperti e gli psicologi dell'Associazione “Il Caleidoscopio” operano con la finalità di promuovere il benessere psicofisico il successo scolastico di ciascuno allievo, favorendo la socializzazione all'interno del gruppo dei pari, riducendo il rischio di bullismo, cyberbullismo e la dispersione scolastica.

Il progetto in particolare è dedicato agli studenti i quali, svolgono on-line test psicoattitudinali per la definizione dettagliata del proprio profilo personale, con attenzione alle loro attitudini e al loro metodo di studio. Queste informazioni sono molto utili alle famiglie e agli studenti nella scelta del percorso di studi più adatto.

L'associazione coinvolge le famiglie nel percorso “il genitore orientante” non solo con un approccio informativo ma anche preventivo e riflessivo

- Attività in ambito scolastico

Visite presso gli Istituti Secondari di Secondo grado del territorio, con la classe o in autonomia durante gli Open day

Interventi in classe da parte dei docenti di varie Scuole Superiori per presentare l'offerta formativa del proprio Istituto

- Partecipazione all'Open Day di Euroma2

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività laboratoriali e utilizzo di piattaforme dedicate.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Altri linguaggi

La scuola propone laboratori di arte, STEM e potenziamento linguistico per offrire ai bambini e ai ragazzi una molteplicità di linguaggi per potersi esprimere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivo delle attività laboratoriali è promuovere una didattica flessibile per competenze, motivare gli alunni, proporre esperienze formative e avviare i bambini/ragazzi a comprendere nel tempo i propri interessi e talenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	I docenti sono sia interni che esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Aule lezioni con lim collegate ad internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Ludoteca
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Area Parkour



● Intercultura, identità della scuola, condivisione di valori

Per venire incontro alle necessità degli alunni stranieri presenti nella nostra scuola, vengono organizzati laboratori di Italiano L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

I laboratori linguistici di Italiano L2 per alunni non italofoni di prima e seconda generazione sono tesi soprattutto a potenziare le competenze di base e a combattere la possibile dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro



Risorse professionali

Personale interno ed operatori esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro
	Ludoteca
	Aula generica

Approfondimento

Progetti che afferiscono a questa Area:

- Italiano per comunicare, Italiano per studiare
- Mercatino di primavera

● **Recupero e potenziamento**

La flessibilità didattica, il lavoro per piccoli gruppi, l'organizzazione di attività individualizzate o di potenziamento permettono ai bambini e ai ragazzi di migliorare le proprie competenze e il percorso di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Si attende un aumento del numero di alunni che frequentano la scuola fino alle 16.30/17.00 anche nella Scuola Secondari di Primo Grado e un miglioramento degli esiti scolastici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Teatro

Ludoteca

Aula generica



Approfondimento

Progetti che afferiscono a questa Area:

- Corsi di potenziamento linguistico
- Kangourou della matematica
- Con la mente e con le mani
- Mi preparo all'esame: Inglese e Matematica
- Progetto potenziamento nelle STEM

● Orientamento

Nelle Linee Guida orientamento è necessario porre l'attenzione su fondamentali obiettivi da perseguire: • Giungere alla consapevolezza che l'orientamento dell'allievo costituisce responsabilità per tutti coloro che con lui interagiscono: docenti, famiglie, enti • I talenti e le eccellenze di ogni studente devono essere riconosciute, valorizzate ed esercitate •

L'orientamento è un percorso condiviso e reticolare nel quale si sviluppano: • le competenze di base e quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) •

l'apprendimento delle lingue straniere • un crescente utilizzo delle tecnologie La nostra scuola si propone di attivare percorsi che, nell'ottica di un orientamento efficace, permettano ad ogni alunno di CONOSCERE, VALUTARE e DECIDERE. La conoscenza del sé verrà sviluppata con attività volte a rafforzare: • le caratteristiche personali e gli interessi • i punti di forza e debolezza • le attitudini, capacità e competenze • gli stili di apprendimento • il metodo di studio • sogni e desideri Il peer tutoring tra studenti più grandi e ciclo inferiore (open day e laboratori presso istituti superiori) attraverso: • Laboratori STEM • Esperienze varie di apprendimento • Percorsi per sviluppare competenze trasversali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Diffusione capillare e condivisione dei principi del curricolo verticale della scuola in termini di approccio didattico, di metodologie e di criteri di valutazione comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro

Approfondimento

Progetti che afferiscono a questa Area:

- Arte roba da piccoli
- Progetto Accoglienza Scuola dell'Infanzia
- Progetto Continuità
- Progetto Orientamento



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Orto didattico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare



Risultati attesi

La diffusione del progetto "Orto Didattico" a tutti i Plessi e ai due ordini di scuola è stata possibile nell'A.S. 2022-2023 grazie ai Fondi PON FESR – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 "Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica". Azione 13.1.3 – "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo". Grazie a questi fondi, è stato possibile dotare ogni plesso di materiali per avviare un'attività di creazione o risistemazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline scientifiche, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo negli alunni una comprensione esperienziale e immersiva nell'educazione ambientale.

Il progetto verrà portato avanti anche nel corso dell'a.s. 2024-2025.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In tutti i Plessi - a seconda della collocazione geografica e della struttura interna ed esterna - sono stati creati orti didattici (orizzontali o verticali) per realizzare aiuole, aree per la coltivazione idroponica, compostiere domestiche da giardino, coltivazioni di ortaggi e verdura. Le aree sono state dotate di piccoli sistemi di irrigazione e di produzione di energia da fonti rinnovabili per il funzionamento delle attrezzature dell'orto,

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di Apprendimento Innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Progetto PNSD ha permesso alla scuola di rinnovare e valorizzare le attrezzature informatiche dei Plessi della Scuola: ora tutti i Plessi, sia di Primaria che di Secondaria di Primo Grado, hanno a disposizione LIM o Touch Monitor e un carrello con 30 tablet trasportabili nelle classi. L'utilizzo di nuove tecnologie e attrezzature digitali fornirà, soprattutto ai ragazzi con meno risorse personali, l'opportunità di apprendere in un modo più congeniale al loro modo di essere e permetterà di aumentare le esperienze di apprendimento di tutti gli alunni. Obiettivi che ci si ripropone di conseguire: permettere ai ragazzi di sperimentare un nuovo modo di usufruire della didattica; sviluppare il pensiero logico; risolvere problemi; apprendere in modo critico e consapevole; cooperare per conseguire un obiettivo comune; apprendere dagli errori.

Si vuole realizzare in tutta la scuola un ambiente di apprendimento altamente flessibile e collaborativo utile ad implementare le modalità di interazione "learning by doing". Gli allievi dovranno poter lavorare organizzati in gruppi di lavoro flessibili, operando attivamente con strumentazione digitale, interagendo tra di loro e con il docente.

Il laboratorio itinerante mira ad avere quindi una didattica pratica



Ambito 1. Strumenti

Attività

ed interattiva che sfrutta le nuove tecnologie per aumentare le esperienze di apprendimento.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione PNSD
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'A.S. 2019-2020 è partito il Progetto di Formazione nell'ambito del PNSD che sta permettendo a tutto il personale della scuola di acquisire familiarità e utilizzare nella didattica quotidiana le nuove tecnologie. Questo percorso si è dimostrato estremamente utile sia per la didattica quotidiana in presenza che per garantire la continuità didattica in DDI in caso di quarantena.

Superato il protocollo pandemico, la sfida del triennio 2022-2025 consiste nel diffondere un approccio didattico innovativo e flessibile tra tutti gli insegnanti, in modo da diffondere capillarmente l'idea che l'approccio didattico del futuro basato sulle nuove tecnologie non serve solo a garantire una connessione e ad accorciare e gestire le distanze, ma deve contribuire ad allargare l'esperienza di apprendimento utilizzando tutti i canali disponibili per fornire una conoscenza completa, personalizzabile e reale della realtà.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

QUARTARARO - RMMM8F2018

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Di conseguenza mira non tanto a stabilire un successo o un insuccesso, bensì all'individuazione delle "possibili aree di miglioramento" e alla conseguente riorganizzazione della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali.

La valutazione permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari, la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti.

La valutazione è riferita alla realtà specifica del singolo alunno, valutato non in confronto agli altri compagni, ma a se stesso, cioè al percorso formativo fatto dal ragazzo. In tal senso, la valutazione ha anche un importante effetto orientativo, contribuendo a creare o rafforzare la motivazione per la prosecuzione di un percorso formativo in linea con le inclinazioni personali.

Nel nostro Istituto vengono identificati tre momenti principali per la valutazione:

- Valutazione iniziale o diagnostica: serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.
- Valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.
- Valutazione finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine



dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno; hanno inoltre funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

A partire dall'anno scolastico 2023/2024 i genitori possono visualizzare online, ogni giorno, il registro personale dei docenti. Le famiglie sono così informate con tempestività dei livelli di apprendimento conseguiti dai propri figli in relazione ad ogni disciplina.

La valutazione quadrimestrale viene comunicata con un documento online elaborato in base alla normativa vigente.

La valutazione è espressa in decimi, secondo i seguenti criteri:

Voto 10:

Ha raggiunto tutti gli obiettivi della programmazione didattica in modo sicuro e organico.

Comprende le consegne verbali e scritte in modo autonomo ed immediato.

Organizza i contenuti con padronanza e creatività.

È capace di operare in autonomia scegliendo gli strumenti e i procedimenti più idonei allo svolgimento dei compiti. Usa gli apprendimenti in contesti diversi scolastici ed extrascolastici.

Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo corretto, logico - razionale ed autonomo

Voto 9:

Ha raggiunto tutti gli obiettivi in modo sicuro ed organico.

Comprende le consegne verbali e scritte in modo autonomo e sistematico.

Organizza i contenuti in modo strutturato.

È capace di operare in autonomia scegliendo gli strumenti e i procedimenti più idonei allo svolgimento dei compiti.

Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo corretto e razionale.

Voto 8:

Ha raggiunto tutti gli obiettivi.



Comprende le consegne verbali e scritte in modo autonomo.
Organizza il proprio lavoro rispettando le indicazioni in modo preciso.
È capace di operare in autonomia utilizzando, nello svolgimento dei compiti procedimenti noti.
Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo corretto.

Voto 7:

Ha raggiunto tutti gli obiettivi.
Comprende le consegne verbali in modo autonomo e, a volte, necessita di precisazioni per quelle scritte.
Organizza il proprio lavoro in modo corretto se segue una linea guida.
È capace di operare in modo adeguato e, se guidato, riesce a cogliere nessi logici tra le varie informazioni.
Utilizza le conoscenze nei contesti appropriati.
Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo adeguato.

Voto 6:

Ha raggiunto tutti gli obiettivi essenziali.
Comprende semplici consegne verbali e scritte, necessita di guida per quelle più articolate.
È capace di operare, a volte, con l'aiuto dell'insegnante.
Esegue semplici compiti, talvolta in modo non corretto.
Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo essenziale.

Voto 5:

Ha raggiunto parzialmente gli obiettivi.
Comprende semplici consegne verbali attraverso esempi pratici.
Opera solo se supportato ed assistito costantemente dall'insegnante.
Frequentemente i compiti eseguiti sono imprecisi.
Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo limitato e/o parziale.

Voto 4:

Non ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi.
Spesso ha difficoltà ad utilizzare contenuti disciplinari minimi.
Non sempre esegue le consegne dei compiti che, per la maggior parte delle volte, risultano incompleti o errati.
Non è in grado di operare se non supportato e assistito costantemente dall'insegnante.
Non usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle varie discipline.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale di Educazione Civica verrà valutato dall'intero Team/Consiglio di Classe in sede di scrutinio sulla base delle competenze inserite nella Programmazione annuale della classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità (oltre che ai Regolamenti dell'Istituto).

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO CLASSE QUINTA-SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per garantire imparzialità e trasparenza delle procedure legate agli scrutini finali, il Collegio dei Docenti fissa i criteri che tutti i Consigli di Classe dovranno rispettare per deliberare la non ammissione degli alunni alla classe successiva nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, come previsto dal D.L.gvo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Nota MIUR 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865 (Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione).

Validità dell'anno scolastico

Una delle novità introdotte dal Decreto 62 è che si prende atto della validità dell'anno scolastico solo per la Scuola Secondaria di Primo Grado e non per la Scuola Primaria. Nella Scuola Secondaria di Primo Grado, prima di procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe deve validare l'anno



scolastico in base al numero delle assenze che, secondo quanto previsto dalla normativa, non deve superare il tetto massimo di $\frac{1}{4}$ rispetto al monte orario complessivo.

Il Collegio dei Docenti delibera i criteri delle eventuali deroghe. Nel nostro Istituto i criteri consistono nel delegare i Consigli di Classe, secondo un principio di sussidiarietà, cioè di vicinanza alla questione, a valutare i presupposti per derogare alla norma, verbalizzandone adeguatamente le motivazioni, "a condizione che la frequenza effettuata dall'alunno/a consenta di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale" (Nota MIUR 10 ottobre 2017, Prot. 1865). Nel caso dunque che l'anno scolastico di un alunno/a non sia validabile, l'alunno non viene scrutinato e si utilizza (anche sul cartellone degli esiti finali) la dicitura: Non scrutinabile secondo quanto previsto dal D.L.gvo 13 aprile 2017, n. 62 e dalla Nota MIUR 10 ottobre 2017, Prot. n. 1865. L'articolo 6 del D.L.gvo 62/2017 sottolinea che ammissione alle classi seconda e terza della Scuola Secondaria di Primo Grado può avvenire anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. L'alunno viene ammesso anche con una valutazione finale inferiore ai 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare in sede di scrutinio finale (presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato) di non ammettere l'alunno alla classe successiva qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione. In particolare:

- in presenza di 5 o più insufficienze lievi;
- in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi;
- in presenza di 3 o più di 3 insufficienze gravi.

E' considerata insufficienza lieve il voto 5/10, è considerata insufficienza grave il voto 4/10.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione può avvenire anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento previsti in una o più discipline. L'alunno viene ammesso anche con una valutazione finale inferiore ai 6/10 in una o più discipline.

Il Consiglio di Classe a maggioranza può deliberare in sede di scrutinio finale (presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato) di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione.



In particolare: in presenza di 5 o più insufficienze lievi; in presenza di 2 insufficienze gravi accompagnate da almeno 2 lievi; in presenza di 3 o più di 3 insufficienze gravi.

E' considerata insufficienza lieve il voto 5/10, è considerata insufficienza grave il voto 4/10.

Per essere ammesso all'Esame di Stato, l'alunno/a deve necessariamente aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

La delibera relativa alla non ammissione dell'alunno dovrà essere motivata riportando in modo dettagliato tutte le condizioni considerate.

Il Consiglio di Classe può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento per lui previsti.

La valutazione esterna: le prove INVALSI

Nel nostro Istituto l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi non ha come fine quello di costruire graduatorie, ma di raccogliere dati utili per conoscere l'efficienza della proposta formativa ed eventualmente integrarla, modulando opportunamente la didattica. Il Sistema Nazionale di Valutazione è da considerarsi una risorsa strategica per promuovere un esercizio responsabile dell'autonomia da parte del nostro Istituto attraverso l'acquisizione di dati valutativi esterni, utili all'avvio di un percorso di autovalutazione.

La Certificazione delle Competenze

Dal 2009 la normativa prevede che al termine del primo ciclo d'istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite durante ed attraverso il percorso formativo frequentato. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il 13/02/15 con la Circolare Ministeriale n. 3 sono stati emanati, in via sperimentale, i modelli nazionali del certificato delle competenze, coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. L'IC Sandro Onofri ha fatto propria e adattato la nuova Certificazione del MIUR, analizzando attentamente i modelli ministeriali e procedendo ad alcuni adattamenti linguistici volti a rendere più immediata la comprensione del documento. L'Istituto ha aderito ufficialmente alla sperimentazione a partire dall'A.S. 2015/2016.

La certificazione delle competenze acquisite non è una ripetizione della valutazione curricolare e non sostituisce o replica il documento di valutazione. Ha invece un carattere descrittivo della persona nel suo percorso di formazione, e mette in risalto i punti di forza del suo approccio alla conoscenza: cioè le competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che la



sosterranno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES tiene debitamente conto del percorso individualizzato (PEI) o personalizzato (PDP) svolto dall'alunno/a durante l'anno. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP o del PEI. Nel primo caso (PDP), Consiglio di Classe, famiglia, operatori di riferimento e Dirigente Scolastico; nel secondo caso (PEI) insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Primaria o nella Scuola Secondaria di I Grado.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

L. PIRANDELLO - RMEE8F2019

C. GRAZIOSI - RMEE8F202A

CAPPONI - RMEE8F203B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo. Di conseguenza mira non tanto a stabilire un successo o un insuccesso, bensì all'individuazione delle "possibili aree di miglioramento" e alla conseguente riorganizzazione della programmazione o delle strategie organizzative o comportamentali.

La valutazione permette di seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola; tra questi vi sono: l'acquisizione e la trasmissione



dei contenuti disciplinari, la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti.

La valutazione è riferita alla realtà specifica del singolo alunno, valutato non in confronto agli altri compagni, ma a se stesso, cioè al percorso formativo fatto dal ragazzo. In tal senso, la valutazione ha anche un importante effetto orientativo, contribuendo a creare o rafforzare la motivazione per la prosecuzione di un percorso formativo in linea con le inclinazioni personali.

Nel nostro Istituto vengono identificati tre momenti principali per la valutazione:

Valutazione iniziale o diagnostica: serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Rappresenta l'analisi della situazione per la progettazione educativo-didattica mirata ai bisogni e alle potenzialità rilevate.

Valutazione in itinere o formativa: si colloca nel corso degli interventi didattici e, più precisamente, va a valutare l'efficacia dei percorsi d'insegnamento messi in atto con lo scopo di progettare azioni di recupero per alunni con preparazione di livello essenziale, consolidamento delle abilità per quelli con preparazione di livello medio e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

Valutazione finale o sommativa: si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, a termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

Le prove di verifica per l'accertamento e conseguente valutazione degli apprendimenti sono effettuate in relazione agli obiettivi ed ai contenuti programmati e tengono conto della situazione dell'alunno; hanno inoltre funzione formativa, in quanto tendenti al miglioramento dei processi di apprendimento degli alunni e alla differenziazione degli interventi all'interno della classe (recupero, consolidamento, potenziamento).

A partire dall'A.S. 2015/2016, la valutazione intermedia viene comunicata alle famiglie, a metà del primo e secondo quadrimestre, attraverso l'accesso online da parte dei genitori al registro personale dei docenti, che resta visibile per qualche giorno. Le famiglie sono così informate con tempestività dei livelli di apprendimento conseguiti dai propri figli in relazione ad ogni disciplina.

La valutazione quadrimestrale viene comunicata con un documento online elaborato in base alla normativa vigente.

La valutazione di fine quadrimestre è espressa con 4 livelli secondo i seguenti criteri:

LA - obiettivo pienamente raggiunto:

L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi della programmazione didattica in modo sicuro e organico. Comprende le consegne verbali e scritte in modo autonomo ed immediato.



Organizza i contenuti con padronanza e creatività.

È capace di operare in autonomia scegliendo gli strumenti e i procedimenti più idonei allo svolgimento dei compiti. Usa gli apprendimenti in contesti diversi scolastici ed extrascolastici.

Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo corretto, logico-razionale ed autonomo.

LB - obiettivo raggiunto:

L'alunno ha raggiunto tutti gli obiettivi.

Comprende le consegne verbali e scritte in modo autonomo.

Organizza il proprio lavoro rispettando le indicazioni in modo preciso.

È capace di operare in autonomia utilizzando, nello svolgimento dei compiti procedimenti noti.

Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo corretto.

LC- obiettivo parzialmente raggiunto:

L'alunno ha raggiunto parzialmente gli obiettivi.

Comprende semplici consegne verbali attraverso esempi pratici.

Opera solo se supportato ed assistito costantemente dall'insegnante.

Frequentemente i compiti eseguiti sono imprecisi.

Usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle discipline in modo limitato e/o parziale.

LD - obiettivo non raggiunto:

L'alunno non ha raggiunto la maggior parte degli obiettivi.

Spesso ha difficoltà ad utilizzare contenuti disciplinari minimi.

Non sempre esegue le consegne dei compiti che, per la maggior parte delle volte, risultano incompleti o errati.

Non è in grado di operare se non supportato e assistito costantemente dall'insegnante.

Non usa i linguaggi specifici, gli strumenti e le procedure risolutive delle varie discipline.

La valutazione in itinere, da esprimere in corso d'anno, viene invece espressa con i seguenti simboli_

* : obiettivo pienamente raggiunto

+ : obiettivo raggiunto

/ : obiettivo parzialmente raggiunto

- : obiettivo non raggiunto.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica avverrà da parte di tutto il Team in sede di scrutinio sulla base delle competenze inserite nella programmazione di classe.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto educativo di corresponsabilità (oltre che ai Regolamenti dell'Istituto).

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO CLASSE PRIMA-QUARTA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Come esplicitato nel D.L.gvo 62/2017, l'ammissione alla classe successiva della Scuola Primaria avviene anche in presenza di livelli di apprendimento raggiunti solo in parte o non ancora raggiunti.

Il Team dei Docenti può decidere di non ammettere un alunno/a alla classe successiva nel caso:

1. non vi siano sufficienti elementi per esprimere un giudizio di valutazione (cioè nel caso la frequenza scolastica sia inferiore al 30% del monte ore);
2. il divario fra gli obiettivi raggiunti dall'alunno e gli obiettivi minimi necessari per continuare un proficuo percorso formativo nella classe successiva non sia tale da minare l'efficacia stessa dell'azione didattica.

La decisione va adeguatamente motivata e assunta all'unanimità dai docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.



Le prove INVALSI

Nel nostro Istituto l'analisi dei risultati delle Prove Invalsi non ha come fine quello di costruire graduatorie, ma di raccogliere dati utili per conoscere l'efficienza della proposta formativa ed eventualmente integrarla, modulando opportunamente la didattica. Il Sistema Nazionale di Valutazione è da considerarsi una risorsa strategica per promuovere un esercizio responsabile dell'autonomia da parte del nostro Istituto attraverso l'acquisizione di dati valutativi esterni, utili all'avvio di un percorso di autovalutazione.

La Certificazione delle Competenze

Dal 2009 la normativa prevede che al termine del primo ciclo d'istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite durante ed attraverso il percorso formativo frequentato. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Il 13/02/15 con la Circolare Ministeriale n. 3 sono stati emanati, in via sperimentale, i modelli nazionali del certificato delle competenze, coerenti con le Indicazioni Nazionali per il curricolo. L'IC Sandro Onofri ha fatto propria e adattato la nuova Certificazione del MIUR, analizzando attentamente i modelli ministeriali e procedendo ad alcuni adattamenti linguistici volti a rendere più immediata la comprensione del documento. L'Istituto ha aderito ufficialmente alla sperimentazione a partire dall'A.S. 2015/2016.

La certificazione delle competenze acquisite non è una ripetizione della valutazione curricolare e non sostituisce o replica il documento di valutazione. Ha invece un carattere descrittivo della persona nel suo percorso di formazione, e mette in risalto i punti di forza del suo approccio alla conoscenza, cioè le competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che la sosterranno nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta.

Valutazione alunni con BES

La valutazione degli alunni con BES tiene debitamente conto del percorso individualizzato (PEI) o personalizzato (PDP) svolto dall'alunno/a durante l'anno. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP o del PEI. Nel primo caso (PDP), Consiglio di Classe, famiglia, operatori di riferimento e Dirigente Scolastico; nel secondo caso (PEI) insegnante di sostegno,



operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagoga, famiglia dell'allievo, Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Primaria.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni per l'inclusione

L'IC Sandro Onofri, consapevole che ogni forma di diversità richiede metodologie educative capaci di liberare il soggetto da ogni senso di inferiorità e di isolamento per dargli fiducia nei propri mezzi espressivi e comunicativi, ha iniziato nell'A.S. 2014-2015 un percorso condiviso verso una didattica inclusiva, che ponga l'accento sulle intelligenze corporeo-cinetica, artistica, spaziale e musicale. Questo significa investire nell'organizzazione di laboratori frequentati da piccoli gruppi di allievi, laboratori gestiti sia da docenti curricolari che di sostegno, ma anche da esperti di Associazioni che collaborano strettamente con l'Istituto. Tra queste le Associazioni: "Magliana Solidale" e "Apriti Sesamo". La scuola collabora anche con il Centro di Aggregazione Giovanile Magliana (C.A.G.), che si propone come uno spazio di attività e laboratori pomeridiani per i ragazzi del quartiere. Alla formulazione dei PEI ed alla messa in atto degli interventi partecipano sia gli insegnanti per le attività di sostegno che gli insegnanti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità in sede di GL Operativo per quegli alunni con una presa in carico riabilitativa. La scuola si prende inoltre carico degli altri alunni con BES con dei PDP condivisi con le famiglie e gli eventuali esperti, e verificati alla fine dell'anno scolastico.

Nonostante lo sforzo per favorire l'inclusione degli alunni non italofoni e con bisogni educativi speciali, permangono dei punti di debolezza su cui lavorare:

- il rapporto con le famiglie straniere appena arrivate in Italia non sempre è efficace. C'è talvolta diffidenza nei confronti della scuola e non sempre si riesce ad instaurare una efficace "relazione di aiuto" con le famiglie, nonostante l'aiuto di mediatori culturali. L'elemento su cui lavorare è proprio l'instaurarsi di una relazione di fiducia con tutta la scuola, non solo con gli insegnanti ma anche con i collaboratori scolastici e con il personale amministrativo di segreteria;
- la consapevolezza da parte del Consiglio di Classe/Team dei docenti del proprio ruolo attivo nel gestire ed attuare quanto concordato nel PDP degli alunni con BES e nell'instaurare un efficace comunicazione con le famiglie degli alunni. C'è ancora confusione tra ruolo e funzione: cioè tra il ruolo dell'insegnante di sostegno e l'intervento di sostegno per un alunno/a in difficoltà. L'intervento di sostegno coincide con l'intero orario scolastico di un alunno/a e richiama alla necessità di avere



presente ora per ora non solo cosa il/la ragazzo/a sappia fare o meno, ma anche e soprattutto, con quali metodologie lo sappia fare. L'intervento di sostegno è il modo concreto con il quale si struttura in un determinato contesto la risposta ad uno specifico bisogno e non può essere oggetto di delega ad un singolo docente.

Azioni per il recupero e potenziamento delle competenze di base

Le attività di recupero e potenziamento sono realizzate all'interno delle classi attraverso la personalizzazione della didattica. Vengono inoltre predisposti progetti di recupero delle carenze didattiche, nei due ordini di scuola, con maggior regolarità nella scuola secondaria. La didattica viene proposta anche attraverso i lavori di gruppo, anche a classi aperte, soprattutto all'interno dei progetti. Particolare valenza hanno le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione al fine di proporre ai ragazzi un significativo arricchimento dell'offerta formativa, in un contesto piuttosto debole.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Rappresentante Consulta per Handicap Municipio XI

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Dall'A.S. 2018-2019 la scuola si è cominciata ad orientare sull'elaborazione dei nuovi PEI basati sulla classificazione ICF-CY, utilizzando fino al 2021 la Piattaforma SOFIA della Erickson. Dall'A.S. 2021-2022 la scuola adotta il modello del Ministero.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente, Docenti di sostegno, Consiglio di Classe/Team di Classe, ASL, Genitori, Operatori, OEPAC.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è fondamentale nel processo educativo. L'esigenza di una collaborazione educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e sulla collaborazione nel rispetto delle competenze reciproche, è il perno del Patto di Corresponsabilità Scuola – Famiglia – Alunni. La scuola e le famiglie sottoscrivono ogni anno il Patto per riaffermare l'impegno educativo di tutte le componenti della comunità scolastica dinanzi alle difficili sfide educative del nostro tempo, poiché la partecipazione responsabile è la condizione fondamentale e l'unico modo per realizzare con successo il compito della scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Contatti con Sportello di Ascolto

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Unità di valutazione multidisciplinare	Sportelli di consulenza specifici per tipologie di disturbo
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES tiene debitamente conto del percorso individualizzato (PEI) o



personalizzato (PDP) svolto dall'alunno/a durante l'anno. L'eventuale non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del I ciclo deve essere condivisa da tutti i componenti che concorrono alla definizione del PDP o del PEI. Nel primo caso (PDP), Consiglio di Classe, famiglia, operatori di riferimento e Dirigente Scolastico; nel secondo caso (PEI) insegnante di sostegno, operatori del Servizio Sanitario Nazionale, psicopedagogo, famiglia dell'allievo, Dirigente Scolastico. Tale decisione non deriva da una semplice verifica dei risultati raggiunti al termine dell'anno scolastico ma da un progetto educativo che, a medio o lungo periodo, valuti l'opportunità di allungare il percorso formativo nella Scuola Primaria o nella Scuola Secondaria di I Grado.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'orientamento costituisce una componente fondamentale del processo formativo di ogni persona lungo tutto l'arco della vita, a partire dalla scuola dell'Infanzia. Esso fa parte integrante dei curricula di studio e del processo educativo e formativo. L'orientamento come atto educativo va dunque considerato uno dei punti cardine dell'attività scolastica ed è inserito organicamente nella programmazione educativa e didattica dei Consigli di Classe e di Interclasse. Ciò nel rispetto della finalità ultima della scuola dell'obbligo, che – ottemperando a quanto sancito dalla Costituzione – favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta del percorso d'istruzione successivo.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto Comprensivo Statale "Sandro Onofri" ha un'articolazione organizzata su tre Plessi di Scuola Primaria e tre Plessi di Scuola secondaria. Questo comporta una struttura organizzativa articolata e complessa, che consideri le diverse dimensioni, e dunque le diverse esigenze, dei diversi Plessi.

Nell'Organigramma e Funzionigramma allegati si elencano in dettaglio le diverse figure preposte ai vari ruoli e le mansioni che devono svolgere.

Nonostante sia prevista una complessa articolazione della struttura, va ribadito che gli obiettivi di didattici e educativi dell'Istituto sono comuni e condivisi e sono orientati a principi di:

rispetto della persona

accoglienza e inclusione

equità

partecipazione

continuità educativa

qualità dell'offerta formativa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Presiede tutte le riunioni collegiali in caso di assenza del Dirigente. Partecipa alle riunioni di rete e agli incontri con gli organi istituzionali su eventuale delega del Dirigente. Collabora strettamente con il DS nella gestione delle sedi dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti Esterni. Collabora con il DS nella formulazione del Piano Annuale delle Attività dell'Istituto, con particolare attenzione alla Scuola Primaria. Collabora con il DS e con le Commissioni preposte nel coordinamento della formulazione dell'organizzazione oraria e la formazione delle classi dell'Istituto. Coordina le modalità e i tempi di utilizzo degli spazi comuni (laboratori, palestra, teatro, spazi esterni, ecc) in stretta collaborazione con i Responsabili di Plesso. Coordina le modalità di accertamento del rispetto dei compiti dei docenti relativi all'accertamento dell'orario di servizio e delle norme previste dal Regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente. Collabora con il DS nell'organizzazione della comunicazione esterna.

2



Collabora nella scelta e successiva organizzazione e realizzazione di percorsi didattico/educativi proposti da enti e associazioni, volti a rafforzare la qualità dell'offerta formativa. Sovrintende in collaborazione con il DS al rispetto del Regolamento interno d'Istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica. Coordina il rispetto dei tempi di consegna agli atti di documenti di programmazione, progetti, valutazioni intermedie e quadrimestrali, verifiche, scadenze rivolte anche ai genitori etc.. Sovrintende il corretto inserimento al sistema dei dati richiesti dall'INVALSI in stretta collaborazione con le F.S. Area Curricolo e Valutazione, con il secondo Collaboratore e con i Responsabili di Plesso. Cura la puntuale applicazione degli adempimenti previsti dal D.lgs n. 242/96 , Dlgs n. 81/2008 e dal D.M.n.382/98 ("Regolamento sulla sicurezza nelle scuole"). Cura i rapporti con gli Enti Locali per quanto riguarda la manutenzione degli edifici e dei laboratori. Coordina il processo di dematerializzazione (registro elettronico, scrutini online, ecc). Partecipa agli incontri periodici con gli altri docenti che ricoprono incarichi specifici per il coordinamento didattico/organizzativo dell'Istituto.

Funzione strumentale

Area 1: Curricolo e Valutazione. Integrazione e aggiornamento del PTOF. Monitoraggio periodico del PTOF. Aggiornamento della brochure e delle presentazioni alle famiglie e agli esterni. Analisi e monitoraggio dei risultati attinenti alla progettualità. Organizzazione delle

8



attività di somministrazione
/valutazione/restituzione dei risultati delle prove nazionali INVALSI. Analisi e confronto dei risultati dei dati emersi dalle prove Invalsi e relativo follow-up. Aggiornamento del Curricolo di Istituto. Redazione e aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con la DS. Area 2: Continuità e Orientamento. Cura dei contatti e relazioni con le scuole dell'Infanzia e Secondarie di Secondo Grado del territorio. Promozione e coordinamento di progetti di continuità in verticale e in orizzontale. Organizzazione giornata/e di presentazione della scuola alle famiglie del territorio. Collaborazione alla formazione classi per l'anno successivo. Collaborazione con la DS nell'elaborazione di progetti per fondi esterni relativamente all'area di pertinenza. Redazione e aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con la DS, relativamente all'area di pertinenza. Area 3: Intercultura e Alunni Stranieri. Promozione e coordinamento delle attività di sensibilizzazione/formazione per docenti, allievi e famiglie sulle tematiche dell'intercultura. Aggiornamento all'inizio ed in corso d'anno degli elenchi degli allievi di diversa origine. Aggiornamento del Protocollo di Accoglienza dell'Istituto degli alunni di diversa origine e delle loro famiglie. Organizzazione dell'accoglienza e di un primo screening dei bisogni per l'inserimento degli allievi di diversa origine. Coordinamento della progettazione e della programmazione degli interventi mirati per l'insegnamento dell'italiano come L2. Collaborazione con la DS nell'elaborazione di



progetti per fondi esterni relativamente all'area di pertinenza. Collaborazione nella redazione del Curricolo Interculturale della scuola. Redazione e aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con la DS relativamente, all'area di pertinenza. Area 4: Alunni con Bisogni Educativi Speciali. Formulazione di una proposta per la suddivisione del monte ore, dell'assegnazione cattedre e dell'orario di sostegno. Analisi e raccolta della documentazione degli alunni d.a. e con BES, nell'organizzazione dei GLH Operativi e nei contatti con la ASL, in stretta collaborazione con il Capo Dipartimento Sostegno. Rilevazione alunni con BES senza certificazione, in sinergia con i Coordinatori di Classe /Interclasse e con le F.S. Intercultura e Alunni Stranieri. Aggiornamento e diffusione della modulistica afferente agli alunni con BES. Elaborazione, presentazione e monitoraggio del PAI. Organizzazione, coordinamento e partecipazione al GLI. Collaborazione con la Commissione Formazione Classi. Collaborazione con la DS nell'elaborazione di progetti per fondi esterni relativamente all'area di pertinenza. Promozione e coordinamento attività di sensibilizzazione/formazione per docenti sulle tematiche specifiche. Redazione e aggiornamento del RAV e del PdM in collaborazione con la DS, relativamente all'area di pertinenza.

Capodipartimento

I Dipartimenti della Scuola sono 4: Dipartimento di Sostegno, Dipartimento Area Scientifico-Tecnologica, Dipartimento Area Linguistica, Dipartimento Area Scienze Umane (comprensiva

6



anche di Educazione Artistica, Musicale e Motoria). I Capi Dipartimento hanno il compito di: partecipare ad incontri di studio e di ricerca, anche di rete, per tenere aggiornato il Curricolo di Istituto; promuovere l'attuazione del Curricolo Verticale di Istituto nella programmazione e nella didattica quotidiana; curare (in stretta collaborazione con le F.S. Curricolo e Valutazione) l'unitarietà tra i docenti delle classi attraverso la ricerca e l'elaborazione di appositi materiali di lavoro e prove comuni per monitorare le fasi di apprendimento; collaborare con le F.S. Curricolo e Valutazione nel predisporre e aggiornare il materiale di valutazione degli apprendimenti richiesto dalla normativa; redigere i verbali delle riunioni di Dipartimento. Il Capo Dipartimento di Sostegno collabora strettamente con le F.S. Area Alunni con Bisogni Educativi Speciali in tutte le mansioni.

Responsabile di plesso

I Responsabili di Plesso: curano la diffusione delle comunicazioni del DS al personale docente e non docente, alunni e famiglie; sono responsabili del coordinamento didattico/organizzativo della sede di competenza; rappresentano il primo punto di riferimento per alunni, genitori e personale docente e non docente della sede di competenza; organizzano e coordinano le modalità e i tempi di utilizzo degli spazi comuni (laboratori, palestra, teatro, spazi esterni, ecc), facendo riferimento al Collaboratore Vicario per la Scuola Primaria e al Secondo Collaboratore per la Scuola Secondaria di I Grado; organizzano (in stretta collaborazione con la Commissione

11



Tempo Scuola) gli adattamenti di orario in casi di sciopero, assemblee sindacali, uscite didattiche e viaggi, GLHO, eventi particolari (Open Days), incontri con esperti nell'ambito di progetti, prove nazionali (INVALSI),ecc.; provvedono, in collaborazione con la segreteria del personale, alla sostituzione dei docenti assenti; curano la registrazione dei permessi brevi e relativi recuperi; collaborano alla redazione del Piano Annuale delle Attività e del relativo calendario; collaborano con le F.S. Curricolo e Valutazione e con il Secondo Collaboratore all'aggiornamento della Carta dei Servizi e dei Regolamenti interni di Istituto; promuovono il rispetto del Regolamento Interno d'Istituto per trasmettere agli alunni corretti stili di vita ed i principi fondamentali della convivenza democratica nella sede di pertinenza; coordinano, per le sedi di competenza, il rispetto dei tempi di consegna agli atti di documenti di programmazione, progetti, valutazioni intermedie e quadrimestrali, verifiche, scadenze rivolte anche ai genitori, etc. in stretta collaborazione con i Collaboratori (Vicario e Secondo Collaboratore); collaborano con la segreteria didattica, con le F.S. Curricolo e Valutazione e con i Collaboratori (Vicario e Secondo Collaboratore) per l'inserimento al sistema dei dati richiesti dall'INVALSI; collaborano con la dirigenza nella scelta e successiva organizzazione e realizzazione di percorsi didattico/educativi proposti da enti e associazioni volti a rafforzare la qualità dell'offerta formativa; raccolgono le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie alla sede di competenza; partecipano



agli incontri periodici con gli altri docenti che ricoprono incarichi specifici per il coordinamento didattico/organizzativo dell'Istituto; redigono, secondo turnazione da concordare, i verbali degli Organi Collegiali dei quali sono membri; collaborano in merito al puntuale adempimento dei compiti connessi con la funzione docente, nell'accertamento dell'orario di servizio ed in merito al rispetto delle norme previste dal Regolamento interno inerente la vigilanza sugli alunni ed il rispetto delle regole e dell'ambiente nelle sedi di competenza.

Responsabile di laboratorio	I Responsabili di Laboratori, di Aule Specifiche o di attrezzature curano il mantenimento degli spazi e delle attrezzature loro affidate, preparano il quaderno per le prenotazioni degli spazi, segnalano ogni disfunzione o necessità particolare, collaborano nella redazione del Regolamento di utilizzo delle spazio assegnato, segnalano la necessità di nuovi acquisti.	25
Animatore digitale	Promuove i progetti collegati all'attuazione del PNSD, promuove corsi di formazione metodologica e tecnologica fra i docenti, promuove la cultura tecnologica nella comunità scolastica, collabora con la Commissione Hardware e con i Responsabili di Laboratorio nel miglioramento delle dotazioni hardware e software della scuola, collabora nell'individuazione di soluzioni di gestione tecnologica sostenibile da diffondere nella scuola.	1
Team digitale	Collabora in tutto e per tutto con l'Animatore Digitale nella promozione dei progetti collegati all'attuazione del PNSD e nella promozione della	6



	<p>cultura tecnologica nella comunità scolastica, collabora con la Commissione Hardware e con i Responsabili di laboratorio nel miglioramento delle dotazioni hardware e software della scuola, collabora nell'individuazione di soluzioni di gestione tecnologica sostenibile da diffondere nella scuola e nella gestione del sito della scuola, collabora nell'individuazione delle necessità di acquisti di tecnologia (hardware e software) per la scuola, fornisce supporto nel collaudo dei nuovi acquisti.</p>	
Commissione Formazione Classi	<p>Forma le classi prime dei due ordini di scuola e inserisce i ragazzi non ammessi alla classe successiva, in stretta collaborazione con le F.S. Continuità e Orientamento e con i Responsabili di Plesso. Inserisce nuove iscrizioni o eventuali esigenze di modifica, prende in carico e analizza le comunicazioni sugli alunni fornite dagli insegnanti degli ordini di scuola di provenienza per la formazione delle classi prime dei due ordini di scuola. Esamina le documentazione presentate (per i nuovi inserimenti), valuta la sezione più adatta all'inserimento degli alunni (per i nuovi inserimenti). Coordina, con il Capo Dipartimento di Sostegno e con le F.S. Area BES, la valutazione degli inserimenti degli alunni con BES.</p>	2
Commissione Tempo Scuola	<p>Stende, su delega del DS, l'orario provvisorio e definitivo delle singole classi di tutti i Plessi dei due ordini di scuola. Raccoglie, elabora e divulga le proposte di attività da svolgere i primi giorni di scuola per l'accoglienza degli alunni (in modo particolare per le classi prime di entrambi gli ordini di scuola). Adegua l'orario in</p>	2



	concomitanza con le giornate degli Open Days e dei tre giorni di LabOrienta. Revisiona e adegua l'orario alle eventuali esigenze che si possono presentare nel corso dell'anno scolastico.	
Coordinatori di Classe e di Interclasse	Coordinamento dei Consigli di Classe Scuola Secondaria ed Interclassi Scuola Primaria	23
Segretari di Classe	Stesura verbale dei Consigli di Classe, dei GLO e colloqui straordinari con le famiglie della Scuola Secondaria	18

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti sono parte integrante dell'organico della scuola come docenti di classe (nel caso di docenti su posto comune) o come docenti di sostegno (nel caso del docente sul sostegno). Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno	5
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Il docente ha un'attività di insegnamento di classe per n. 10 h settimanali, un'attività di insegnamento nella scuola primaria nell'ambito del Progetto di Continuità della Scuola per n. 4 h settimanali, e	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

gestisce n. 2 Laboratori extracurricolari per n. 4 h settimanali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Sig. Davide Viola è il D.S.G.A. della scuola, coprendo tutte le mansioni previste dalla normativa vigente.

Ufficio per la didattica

Le Sig.re Paola Schiaroli e Laura Castellani sono responsabili della Sezione Didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Francesca Maniccia è responsabile della gestione delle pratiche del personale ATA. Patrizia Rosella è responsabile della gestione delle pratiche del personale Docente.

Ufficio Servizi Generali e Amministrativi

Davide Viola

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>

News letter <https://www.icsandronofri.edu.it>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsandronofri.edu.it>

Prenotazione colloqui <https://registrofamiglie.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Municipio XI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Digital Story Telling

L'Istituto attiverà nel corso di questo anno scolastico diversi corsi di formazione destinati ai docenti, grazie all'approvazione del progetto "Digital... work in progress..." relativo al PNRR sulla "Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Google for education

Anche questo percorso formativo rientra nel progetto "Digital... work in progress..." relativo al PNRR sulla "Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico (D.M. 66/2023)". Il corso mira all'approfondimento dell'uso della suite "Google for education" come strumento di condivisione di



materiali didattici e piattaforma da usare per gli incontri a distanza con le famiglie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo strumenti digitali inclusivi

Percorso formativo che afferisce al progetto "Digital... work in progress...". Il corso prevede la formazione utilizzo di strumenti per la didattica quotidiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autismo e comunicazione digitalizzata

Percorso formativo che rientra nell'ambito del progetto "Digital... work in progress...".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Sostegno di Scuola Primaria e Secondaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione a 360 gradi per Primaria e Secondaria



Corso che afferisce al progetto "Digital... work in progress...". Percorso attivato con lo scopo di avviare una riflessione pedagogica sulla valutazione come momento formativo e di miglioramento della didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del RE- axios

Percorso formativo che afferisce al progetto "Digital... work in progress...", mirato ad un utilizzo più efficace del registro elettronico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo digitale

Corso attivato nell'ambito del progetto "Digital... work in progress..." - D.M. 66. L'obiettivo del corso è quello di revisionare il documento già elaborato in passato dalla nostra scuola, avvalendosi del supporto di formatori con esperienza nel settore.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso IA

Questo percorso formativo mira ad avvicinare i docenti alla realtà dell'IA, con particolare riferimento all'aspetto critico che scaturisce dal suo utilizzo, specialmente in ambito educativo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione socio emotiva al bullismo e cyberbullismo.

Il percorso mira ad identificare le azioni educative da attuare sia nei confronti delle vittime del cyberbullismo sia degli aggressori; per promuovere anche l'educazione ad un uso consapevole della rete.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Intero corpo docenti della scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B1 e B2

Entrambi i corsi sono realizzati nell'ambito del D.M. 66 - "Nuove competenze e nuovi linguaggi". La finalità di entrambi i corsi è quella di dare ai docenti la possibilità di aggiornarsi e conseguire una certificazione del livello linguistico B1 e B2 in lingua inglese.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze di lingua straniera



Destinatari	Intero corpo docenti della scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione della Segreteria Digitale (Corso avanzato)

Descrizione dell'attività di formazione Gestione del processo di dematerializzazione nella scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Il Corso è tenuto da Axios.

Aggiornamento sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola